www.ascombassano.it • info@ascom.bassano.vi.it

**NUMERO 03 - Aprile 2017** 



# TABACCAI E ... NON SOLO VENDITE EFFETTUATE A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Riteniamo opportuno di ritornare su un argomento già affrontato in passato, in quanto temiamo che non tutte le aziende coinvolte si siano adeguate (o si stiano adeguando) alle nuove modalità di invio telematico dei corrispettivi giornalieri per le vendite effettuate a mezzo distributori automatici, così come disposto dell'art.2 del Dlgs n.127/2015. Mentre tutti gli operatori del vending hanno certamente affrontato per tempo queste nuove procedure e sono oggi già allineati alle disposizioni stabilite dall'Agenzie delle Entrate, ci preme ricordare in particolare ai <u>Tabaccai, ma comunque a tutti gli esercizi che autonomamente (in proprio) detengono apparecchi di distribuzione automatica di beni e servizi, che tali nuovi obblighi ricadono anche nelle loro attività.</u>

Una recente risoluzione dell'Agenzia ha fortunatamente chiarito la seguente tipologia di cessioni, che è esclusa dall'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri:

- Distributori di tipo meccanico (ad esempio quelli di palline contenenti piccoli oggetti o giochi per bambini);
- Distributori di biglietti e ticket di sosta o per il trasporto;
- Distributori automatici di carburante (per i quali è prevista l'emanazione di un ulteriore decreto);
- Distributori di tabacchi e di altri beni commercializzati dall'AAMS;
- Distributori per la cessione di ricariche telefoniche o di biglietti della Lotteria tipo "Gratta & Vinci".

Richiamiamo però la Vostra attenzione perché molto spesso i distributori automatici di sigarette erogano anche altri articoli di piccola oggettistica rilevanti ai fini IVA (cartine, accendini, caramelle, fazzoletti di carta, ecc.) e pertanto soggetti all'obbligo di invio telematico delle cessioni.

In proposito, anche se molto superficialmente (riservandoci di fornire in sede ogni ulteriore dettaglio a chi ne avesse bisogno) ricordiamo che tale obbligo:

- <u>È già in vigore dal 01.04.2017</u> per gli apparecchi dotati di una "porta di comunicazione" attraverso la quale trasferire digitalmente i dati all'Agenzia delle Entrate;
- Entrerà in vigore dal 01.01.2018 per gli apparecchi privi della sopra citata "porta di comunicazione", seguendo le procedure del censimento dei dati identificativi del gestore e del distributore all'Agenzia delle Entrate (fase attuabile dal 01.09.2017).

**LAVANDERIE A GETTONI**: attenzione che anche queste attività sembrano essere assoggettate a tale obbligo in quanto erogano direttamente un servizio all'utente finale.

Per qualsiasi chiarimento e richiesta di informazioni, potrete in ogni momento contattare la nostra Associazione chiedendo del Rag. Giuseppe Carollo (giuseppecarollo@ascom.bassano.vi.it).

Periodico mensile d'informazione a cura della Confcommercio Imprese per l'Italia - Mandamento di Bassano del Grappa. Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/VI. In caso di mancato recapito restituire al mittente.

#### www.ascombassano.it

## LUOGHI STORICI DEL COMMERCIO DOMANDE ENTRO IL 30 APRILE

Come ormai noto, con deliberazione n. 696 del 13 maggio 2014 la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto all'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nelle Regione del Veneto", ha istituito l'elenco regionale dei luoghi storici del commercio, ovvero una sorta di censimento delle 'botteghe storiche' di particolare rilevanza artistica, architettonica o per la tipologia merceologica, che può definirsi caratteristica della tipicità del territorio nel corso del tempo. Questa iscrizione rappresenta un elemento di pregio per le attività che in futuro potranno anche godere di eventuali forme agevolative; una volta ottenuta l'iscrizione potranno esporre la targa identificativa appositamente predisposta dalla Regione.

Possono partecipare al bando gli esercizi che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- attività commerciali al dettaglio in sede fissa (negozi), pubblici esercizi (bar, ristoranti, osterie, pizzerie ecc.), farmacie ed alberghi, con annessa attività di somministrazione;
- Siano riconducibili ad un valore architettonico oppure storico o artistico o merceologico del luogo;
- Siano aperti al pubblico da non meno di 40 anni, calcolando anche gli eventuali cambi di gestione (a condizione che siano rimaste inalterate la conservazione delle originali caratteristiche architettoniche, nonché la tipologia di attività ed il settore merceologico).

Quanti interessati possono contattare la segreteria di Direzione allo 0424523108 – 529163 o scrivendo a elisamattana@ascom.bassano.vi.it per avere un supporto nella preparazione e invio della domanda, che deve essere trasmessa con modalità telematiche **entro il 30 aprile**.

# M.U.D. 2016 DENUNCIA RIFIUTI PERICOLOSI ENTRO IL 30 ARPILE

Entro il 30 Aprile è fissata l'annuale scadenza per la presentazione del modello di denuncia rifiuti MUD. I soggetti obbligati sono:

- le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi;
- le imprese e gli enti che producono rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi da potabilizzazione, da depurazione delle acque e da abbattimento fumi, che occupano più di 10 dipendenti;
- coloro che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto rifiuti;
- i commercianti e gli intermediari di rifiuti;
- coloro che svolgono operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti.

Rispetto allo scorso anno non vi sono modifiche per quanto riguarda i dati da trasmettere e rimane invariata anche la modalità di comunicazione, che può avvenire esclusivamente in via telematica attraverso il sito www.mudtelematico.it. I dati per la dichiarazione MUD vanno desunti dall'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti e dai formulari di identificazione ad esso collegati, prodotti e rilasciati dagli operatori che si occupano del ritiro presso le aziende. La dichiarazione MUD da presentare come detto **entro il 30 aprile** è relativa alle operazioni di carico e scarico rifiuti

La dichiarazione MUD da presentare come detto **entro il 30 aprile** è relativa alle operazioni di carico e scarico rifiuti dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

#### www.ascombassano.it

Nota importante, il numero di dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno a cui si riferisce la dichiarazione. Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage. Per quanto concerne il titolare e i soci debbono essere conteggiati solo se inquadrati anch'essi come dipendenti dell'azienda.

I nostri uffici sono a disposizione per la predisposizione e presentazione telematica del MUD da parte dei soggetti obbligati.

### COMMERCIO DI COSE ANTICHE O USATE ABROGATO IL REGISTRO ??

Con il Decreto Legislativo 222/2016 è stato inaspettatamente abrogato l'art.126 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza che prevedeva l'obbligo di presentare una preventiva dichiarazione al Comune per poter commercializzare cose antiche o usate.

I dubbi, che sin da subito sono sorti, riguardano il correlato obbligo di tenuta del registro di carico e scarico delle operazioni eseguite su cose antiche usate (con obbligo di identificazione delle persone), la cui vidimazione era posta in carico agli uffici Comunali.

Sulla questione sono recentemente intervenute le Risoluzioni e Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Interno che, pur rappresentando le proprie perplessità sull'abrogazione dell'art.126, non hanno potuto che confermare la semplificazione amministrativa introdotta dal legislatore e la conseguente cessazione dell'obbligo di tenuta dei registri.

Sinceramente restano dei punti di domanda per alcuni settori ed alcune considerazioni da mettere in evidenza:

<u>COMMERCIO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI USATI:</u> il registro rappresenta da sempre un efficace strumento di controllo per le forze dell'ordine e per ogni tipo di attività giudiziaria; bisognerà capire l'orientamento delle Questure in proposito, che sicuramente solleveranno qualche perplessità. Inoltre sottolineiamo che l'art.126 TULPS riguarda solo i c.d. mini-passaggi, mentre per i veicoli in procura e ceduti con attività di agenzia d'affari ai sensi dell'art.115 del TULPS, nulla è cambiato rispetto a prima, compreso l'obbligo di tenuta del registro giornale degli affari.

<u>COMMERCIO DI BENI CULTURALI (ANTIQUARIATO)</u>: con riferimento a questa tipologia di beni aventi valore storico, artistico ed archeologico dobbiamo ricordare che sono tutt'ora vigenti le disposizioni del Codice dei Beni Culturali (Dlgs 42/2004) che, in particolare all'articolo 63, prevede l'obbligo di denuncia dell'attività commerciale e di tenuta del registro. In attesa di eventuali chiarimenti consigliamo di continuare a tenere regolarmente aggiornato il registro.

<u>OGGETTI PREZIOSI E COMPRO ORO</u>: A parere di chi scrive questa tipologia di beni trova disciplina nell'art.127 del TULPS e pertanto le disposizioni di cui all'art.128 sulla tenuta del registro continuano a trovare piena applicazione.

Mettiti in mani sicure! Vieni da noi per compilare il tuo prossimo



### Modello base € 35,00 (iva inclusa)

Compilazione assistita della dichiarazione per tutti gli aspetti fiscali

